

## Commissione per la partecipazione del CNR a IUGG

Verbale della riunione del 3 giugno 2024

Il 3 giugno 2024 alle ore 17.00, in video-conferenza, si è riunita la Commissione CNR-IUGG con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Organizzazione del Workshop “Eventi naturali potenzialmente pericolosi: modelli, incertezze, comunicazione” settembre 2024;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Giuseppe CONSOLINI, rappresentante titolare in IAGA
- Fausto GUZZETTI, rappresentante titolare in IUGG
- Warner MARZOCCHI, rappresentante titolare in IASPEI
- Marcello MIGLIETTA, rappresentante titolare in IAMAS
- Alberto MONTANARI, rappresentante titolare in IAHS
- Gilberto SACCOROTTI, rappresentante titolare in IAVCEI
- Katrin SCHROEDER, rappresentante titolare in IAPSO
- Barbara STENNI rappresentante titolare in IACS

Sono assenti giustificati:

- Mattia CRESPI, rappresentante titolare in IAG
- Claudia PASQUERO, rappresentante supplente IUGG

Segreteria e verbalizzante: Cecilia LALLE

Relativamente al **punto 1** dell’Ordine del giorno, GUZZETTI informa di aver trasmesso al Segretariato Generale della IUGG i link a tutte le relazioni sull’attività svolta nel 2023 dai rappresentanti italiani nelle Associazioni chiedendo che venissero linkate nella pagina generale della IUGG.

Per il 2023, non ci sarà la relazione su IAVCEI e a breve Crespi invierà la relazione IAG. Le relazioni sono citate nell’E-Bulletin di giugno di IUGG.

LALLE informa che la quota associativa alla IUGG per il 2024 è di circa 25.000 dollari (quota per la IUGG e per tutte le sue Associazioni).

GUZZETTI comunica che da fine settembre sarà messo in quiescenza dal Cnr. Ha dato la sua disponibilità a rimanere in carica fino a fine mandato, se nulla osta.

Relativamente al **punto 2** dell'Ordine del giorno, GUZZETTI riassume lo stato dell'organizzazione del Workshop "Eventi naturali potenzialmente pericolosi: modelli, incertezze, comunicazione" che si terrà nella Sala Marconi della Sede centrale del CNR, in Roma, dalle 14:00 del 25 settembre alle 13:30 del 26 settembre 2024.

Il programma è definito con relatori, titoli degli interventi e tempistica. Tutti i relatori hanno confermato la presenza per entrambi i giorni tranne Cristian Ferrarin.

Per la meteorologia, ha accettato anche Cacciamani che ha gestito il centro funzionale della protezione civile italiana e adesso gestisce Italia Meteo. Potrebbe essere una figura ponte tra questo workshop e quello del prossimo anno dedicato ai decisori.

La collega di Vienna Francesca Pellicciotti è contentissima di partecipare: farà la presentazione in inglese e, se ci sarà tempo, vorrebbe parlare anche di un altro argomento.

MONTANARI conferma l'eccellenza di tutti i relatori e, soprattutto, di Cacciamani.

GUZZETTI chiarisce che occorre ora individuare chi invitare al workshop come "partecipante", allo scopo di stimolare la discussione, sia di invitare giovani ricercatori, dottorandi di ricerca, .... magari finanziando la loro partecipazione con fondi di ricerca di progetti.

MONTANARI ritiene di poter portare dall'Università di Bologna fin ad un massimo di 10 dottorandi di ricerca. Ritiene che occorra allargare l'invito oltre la capienza di 80 persone dell'Aula Marconi. Settembre è un periodo di inizio delle lezioni universitarie e anche se si amplia l'invito non si rischierà di avere un sovraffollamento.

MARZOCCHI ritiene di sostenere economicamente 4 o 5 dottorandi e un postdoc provenienti dal corso da lui tenuto, e da un ulteriore corso tenuto dal relatore Jacopo Selva.

STENNI proverà a sondare presso la propria Università di Ca' Foscari i dottorandi che si occupano di cambiamenti climatici e scienze polari.

SCHROEDER chiederà al sostituto di partecipare e di individuare qualcuno all'interno di ISMAR poiché in quei giorni ci sarà un "retreat" dell'Istituto.

Per GUZZETTI avere buona parte della sala Marconi del Cnr piena di giovani sarebbe un ottimo successo.

CONSOLINI pensa di poter trovare dei giovani che orbitano nella sfera delle tematiche di IAGA e ritiene che occorra un invito formale per i relatori e per i partecipanti.

GUZZETTI concorda all'invio di un invito formale che da un lato favorisca la presenza e dall'altro rimanga come traccia nei curriculum dei partecipanti. Dovrà

essere predisposto un elenco dei partecipanti da consegnarsi alla guardiania centrale del CNR per verificare l'accesso alla Sede centrale dell'Ente.

LALLE suggerisce di attivare la piattaforma di registrazione del CNR su Indico e di inviare, alle persone potenzialmente interessate, un invito con allegato il "razionale" e il programma preliminare dell'evento e il link per la registrazione. Nella pagina web di registrazione si potrà decidere di mettere, ad esempio, nome e cognome del/della partecipante, affiliazione, indirizzo e-mail, e area scientifica d'interesse. Attraverso la piattaforma di registrazione si potrà generare la lista dei partecipanti e predisporre i "badge" di riconoscimento. Si deve inoltre tenere traccia dei nominativi a cui viene inviato l'invito.

GUZZETTI propone che i rappresentanti delle Associazioni invitino prima chi vogliono avere come partecipanti, con scadenza i primi di settembre per la registrazione, e poi eventualmente estendere l'invito ad altri. Nei prossimi giorni farà una bozza di brochure del convegno da far girare tra la Commissione e informa che la IUGG ha dato l'endorsement per cui si possono usare loghi.

Ricorda inoltre che nel precedente workshop del 2019 erano stati individuati dei "rapporteur" oltre alle due "chair person"; questi ultimi sono inseriti anche in questo programma e i nominativi al momento sono provvisori. GUZZETTI chiede ai presenti di decidere se concordano o se devono essere modificati. Specialmente per il secondo giorno, chiede un moderatore al proprio posto, in modo che lui possa trarre le conclusioni indipendenti del workshop.

GUZZETTI pone quindi l'attenzione su come organizzare la raccolta di informazioni per il "follow up" e per scrivere il rapporto. Propone di predisporre delle domande prima del workshop e di distribuirle al convegno; oppure di porre le domande prima ai relatori che potranno decidere di trattarle o meno durante la loro presentazione.

MARZOCCHI propone anche di chiedere a ogni relatore di predisporre un riassunto di una pagina massima sul contenuto della propria presentazione.

GUZZETTI informa anche di aver contattato Antonello Provenzale che può essere un buon interlocutore anche per il prossimo evento in primavera rivolto ai decisori. Ci sono anche altri argomenti possibili da trattare, fra i quali gli incendi boschivi e il rischio nucleare. Relativamente al rischio da incendi boschivi, potrebbe contribuire alla discussione Antonello Provenzale, o colleghi di Roma la Sapienza che per tradizione si occupano di modellistica degli incendi boschivi).

MIGLIETTA informa che anche i colleghi di ISAC, sede di Roma, si sono occupati di incendi. Ritiene altresì che per gli aspetti climatici si possa invitare Antonello Pasini, del Cnr IIA.

SACCOROTTI propone anche rischi antropogenici come argomento interessante. Altra possibilità è invitare per la discussione chi si occupa della parte legale ovvero come la parte dell'incertezza entra nell'esposizione al decisore.

Per GUZZETTI questo argomento potrebbe essere discusso nel workshop di primavera 2025, dedicato ai decisori.

GUZZETTI contatterà Mattia Crespi per l'utilizzo di qualche fondo per le questioni più pratiche del workshop, come pagare un catering o altro.

GUZZETTI ricapitola le azioni da fare: preparare brochure, costruire la pagina di registrazione e l'invito formale. Propone un aggiornamento i primi di luglio anche tramite e-mail circolari.

Alle 18.15 si chiude la riunione.

Il Presidente  
Fausto Guzzetti

Il Segretario scientifico  
Warner Marzocchi